



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 52/111 DEL 23.12.2011

Oggetto: **Legge regionale 19 gennaio 2011 n. 1, art. 6, comma 13. Piano straordinario per l'occupazione e per il lavoro. Programma di riqualificazione, aggiornamento o specializzazione professionale dei lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali finalizzato all'utilizzo degli stessi presso le pubbliche amministrazioni o il sistema delle imprese. Proroga dei percorsi di utilizzo in essere al 31.12.2012.**

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale riferisce che è in corso lo studio per la definizione del programma previsto dall'art. 6, comma 13, della L.R. n. 1/2011 per la riqualificazione, aggiornamento o specializzazione professionale dei lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali finalizzato all'utilizzo degli stessi presso le pubbliche amministrazioni o il sistema delle imprese.

Il programma di che trattasi è inserito negli interventi previsti nell'ambito del Piano straordinario per l'occupazione e per il lavoro approvato la Giunta regionale con la deliberazione n. 27/17 dell'1.6.2011, e più in specifico nel Piano regionale per i servizi, le politiche del lavoro e l'occupazione per gli anni dal 2011 al 2014 di cui alla Delib.G.R. n. 49/7 del 7.12.2011 da sottoporre all'esame del Consiglio regionale.

L'intervento prevede l'attivazione di percorsi di utilizzo presso Enti pubblici e ONLUS con l'erogazione di un "bonus" integrativo da riconoscere in favore dei lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali di cui alla legge n. 223/1991 e in deroga, individuati attraverso specifici accordi territoriali sottoscritti col concorso delle istituzioni locali, con priorità per coloro che beneficiano dei trattamenti più ridotti oltre la seconda proroga, con ipotesi di semplificazione procedimentale attraverso la costituzione di un'anagrafe dei potenziali destinatari alla quale gli Enti interessati possano attingere mediante semplice comunicazione.

Quanto sopra in continuità e integrazione degli accordi con le istituzioni locali (Province/ANCI) e le parti sociali sottoscritti il 1° marzo e il 22 aprile del 2010, a seguito dei quali, attraverso i finanziamenti derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della L.R. n. 20/2005 e successive modifiche ed integrazioni, si è dato corso a percorsi di utilizzo, ai sensi del D.Lgs. n. 468/1997, presso le pubbliche amministrazioni di circa 600 lavoratori percettori di ammortizzatori sociali individuati



attraverso specifici accordi, in favore dei quali l'Agenda Regionale per il Lavoro, quale organismo incaricato della gestione delle risorse a tal fine assegnate e del monitoraggio degli interventi, ha erogato un "bonus" integrativo del trattamento previdenziale tale da garantire un sostegno economico complessivo pari a € 1.000 lordi mensili.

L'Assessore evidenzia che il Programma di cui all'art. 6, comma 13, della L.R. n. 1/2011 può essere definito compiutamente solo a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio regionale del più ampio Piano regionale per i servizi, le politiche del lavoro e l'occupazione, e che lo stesso Programma dovrà tener conto dei provvedimenti adottati dal Governo e da quanto previsto nella legge di stabilità per il 2012 per il rifinanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga.

Nel contempo, stante lo stato di grave crisi economico sociale del territorio regionale, è necessario dare continuità ai percorsi in essere, nonché confermare l'Agenda Regionale per il Lavoro nel ruolo sino ad oggi esercitato in collaborazione e sinergia col competente Servizio Politiche del lavoro e per le pari opportunità.

A tal fine l'Assessore del Lavoro del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale propone che, nelle more della definizione del Programma di cui al comma 13 dell'art. 6 della L.R. n. 1/2011, i lavoratori già impegnati in regime di utilizzazione presso le pubbliche amministrazioni e le ONLUS al 31 dicembre 2011 possano continuare il percorso presso i medesimi Enti prorogando la validità dei relativi progetti sino al 31 dicembre 2012, fatto salvo il permanere dei requisiti soggettivi in capo ad ogni lavoratore. Alla copertura degli oneri derivanti dalla proroga dei progetti concorreranno le risorse già trasferite all'Agenda Regionale per il Lavoro negli anni 2010 e 2011.

Contestualmente verrà definito, anche attraverso il coinvolgimento concertativo delle parti sociali e istituzionali, il Programma le cui linee d'indirizzo sono già state tracciate approvate dalla Giunta regionale con le citate deliberazioni n. 27/17 e n. 49/7 del 2011.

Il Programma dovrà essere quindi approvato con successiva deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 13, della L.R. n. 1/2011, al fine di consentire il successivo avvio dell'intervento per il quale sussistono le necessarie risorse sul Bilancio della Regione per l'anno 2011.

Conseguentemente il competente Servizio Politiche per il lavoro e per le pari opportunità attiverà le procedure per l'assunzione degli impegni di spesa per il trasferimento delle risorse necessarie all'Agenda Regionale per il Lavoro per complessivi 9 milioni di euro, di cui 3 milioni a valere sul capitolo SC06.1582 e 6 milioni a valere sul capitolo SC 06.1608, entrambi nell'U.P.B. S06.06.004 del Bilancio della Regione per l'anno 2011.



La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato

DELIBERA

- di dare mandato all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale per:
 1. l'attivazione delle procedure atte a consentire la prosecuzione sino al 31.12.2012 dei percorsi di utilizzazione dei lavoratori già impegnati presso le pubbliche amministrazioni e le ONLUS alla data del 31.12.2011, dando atto che alla copertura degli oneri derivanti concorreranno le risorse già trasferite all'Agenzia Regionale per il Lavoro;
 2. la definizione del Programma previsto dall'art. 6, comma 13, della L.R. n. 1/2011, anche attraverso il coinvolgimento concertativo delle parti sociali e istituzionali, adeguando lo stesso ai provvedimenti adottati dallo Stato in materia di ammortizzatori sociali ed al relativo finanziamento;
- di dare atto che il Programma, ai sensi dell'art. 6, comma 13, della L.R. n. 1/2011, sarà approvato con successiva deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale al fine di consentire il successivo avvio dell'intervento per il quale sussistono le necessarie risorse sul Bilancio della regione per l'anno 2011;
- di autorizzare il competente Servizio Politiche per il lavoro e per le pari opportunità ad attivare già sin d'ora le procedure per l'assunzione degli impegni di spesa per il trasferimento delle risorse all'Agenzia Regionale per il Lavoro per complessivi 9 milioni di euro, di cui 3 milioni a valere sul capitolo SC06.1582 e 6 milioni a valere sul capitolo SC 06.1608, entrambi nell'U.P.B. S06.06.004 del Bilancio della Regione per l'anno 2011.

Si da atto che per l'intervento in questione sono rispettati i limiti fissati per gli impegni di spesa come previsto dal "Patto di stabilità" interno per l'anno 2011.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci